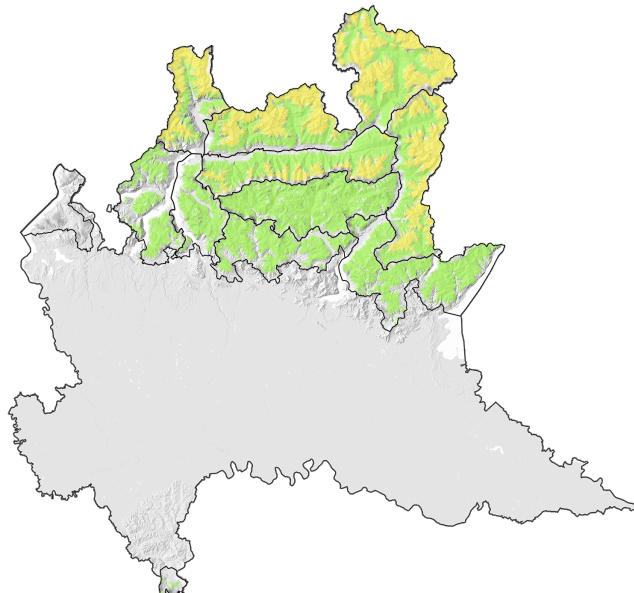


## Pericolo valanghe di sabato 17 gennaio 2026

Affidabilità: ALTA

CONDIZIONI DI TEMPO VARIABILE, DEBOLI PRECIPITAZIONI SUI SETTORI OCCIDENTALI, POCO PROBABILI ALTROVE. PERICOLO VALANGHE 2 MODERATO ALLE QUOTE MAGGIORI DI RETICHE, ADAMELLO E OROBIE VALTELLINESI; 1 DEBOLE SUI RESTANTI SETTORI.

Lombardia



Giornata intera

Scala europea del pericolo valanghe:  Nessuna  Debole  Moderato  Marcato  Forte  Molto Forte

## Condizioni meteorologiche

Un ampio centro di bassa pressione che si svilupperà sull'Europa sud-occidentale porterà una situazione meteorologica prevalentemente instabile sulla Lombardia con un flusso umido da sud e suest. Deboli piogge sui settori occidentali e locali piovaschi su quelli orientali, sulle Prealpi Varesine possibilità di piogge moderate. Limite neve tra 1100 e 1500 metri con accumuli tra 0 e 2 cm, fino a 5 cm a quote più alte. Sull'Appennino pavese, sulle Prealpi occidentali e sulle Alpi non si esclude debole neve bagnata intorno ai 1000 metri circa. Temperature minime e massime sopra la media della stagione.

Domenica è prevista una situazione meteorologica inizialmente meno instabile grazie all'influenza di un campo di alta pressione sull'Europa nord-orientale. Dal pomeriggio possibili precipitazioni diffuse sui settori settentrionali. Zero termico in abbassamento e vento in rinforzo da est sull'Appennino e sulla bassa pianura.

## Condizioni nivologiche

Le debolissime precipitazioni nevose previste non comporteranno apprezzabili modifiche dello scenario nivo-valaghivo attuale, l'Innevamento rimane ampio al di sotto delle medie del periodo su tutti i settori. Il vento dei giorni scorsi ha determinato la formazione di nuovi lastroni, poggianti su strati basali costituiti da cristalli ricostruiti e sgranati. Considerato l'esiguo spessore dei lastroni da vento, sarà facile provocarne il distacco anche con debole sovraccarico. I pendii più delicati saranno quelli ombreggiati e maggiormente ripidi, in corrispondenza di accumuli da vento - per l'appunto. La dimensione delle valanghe attese sarà tuttavia di piccole/medie dimensioni.

## ZONA 1: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Orobie Valtellinesi, Retiche Orientali, Adamello



### Pericolo valanghe



### Condizioni meteo



1000-1400 metri massime in rialzo, minime in lieve calo

7-18 km/h

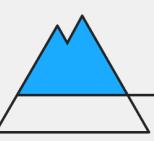
### Problema nivologico 1



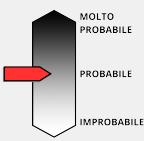
#### Localizzazione



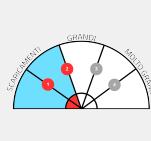
#### Quota



#### Probabilità e distacco



#### Dimensioni



#### Arco temporale



#### Descrizione

Problematiche nivologiche oltre i 2200 metri, in prossimità di creste sottovento, sui pendii in ombra ed all'interno di avvallamenti dove il vento ha depositato più neve. In questi casi sfavorevoli i nuovi e vecchi lastroni anche di medie dimensioni poggiano su un manto sgranato e potrebbero essere distaccati già con debole sovraccarico.

#### Consigli

Evitare l'attraversamento e il sovraccarico dei lastroni da vento in zone di accumulo. Su pendii erosi ed esposti a quadranti meridionali, attività di sci fuoripista generalmente impraticabile.

### Problema nivologico 2



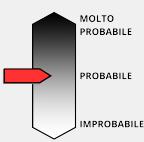
#### Localizzazione



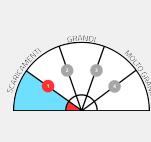
#### Quota



#### Probabilità e distacco



#### Dimensioni



#### Arco temporale



#### Descrizione

A tutte le fasce altimetriche il manto nevoso può presentare diffusi strati deboli persistenti di difficile individuazione.

#### Consigli

Rumori di "whoom" e fratturazioni improvvise sono classici segnali di strati deboli interni.

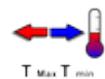
## ZONA 2: Prealpi Comasche, Prealpi Lecchesi, Prealpi Bergamasche, Orobie Bergamasche, Prealpi Bresciane



### Pericolo valanghe



### Condizioni meteo



1000-1500 metri

Minime e massime stazionarie

10-30 km/h, i valori più alti nella notte

## Problema nivologico 1



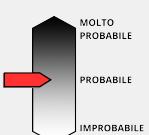
Localizzazione



Quota

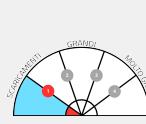


Probabilità e distacco



MOLTO PROBABILE  
PROBABILE  
IMPROBABILE

Dimensioni



Arco temporale



## Descrizione

Problematiche nivologiche legate principalmente alla presenza di strati deboli persistenti, i quali sono innescabili in isolati punti sfavorevoli.

## Consigli

Rumori di "whoom" e fratturazioni improvvise sono classici segnali di strati deboli interni.

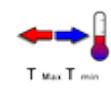
## ZONA 3: Prealpi Varesine, Appennino Pavese



Pericolo valanghe



Condizioni meteo



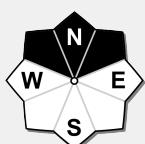
1000-1600 metri minime e massime generalmente stazionare

18-40 km/h

## Problema nivologico 1



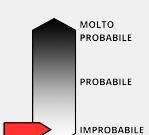
Localizzazione



Quota

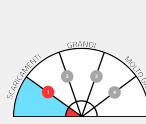


Probabilità e distacco



MOLTO PROBABILE  
PROBABILE  
IMPROBABILE

Dimensioni



Arco temporale



## Descrizione

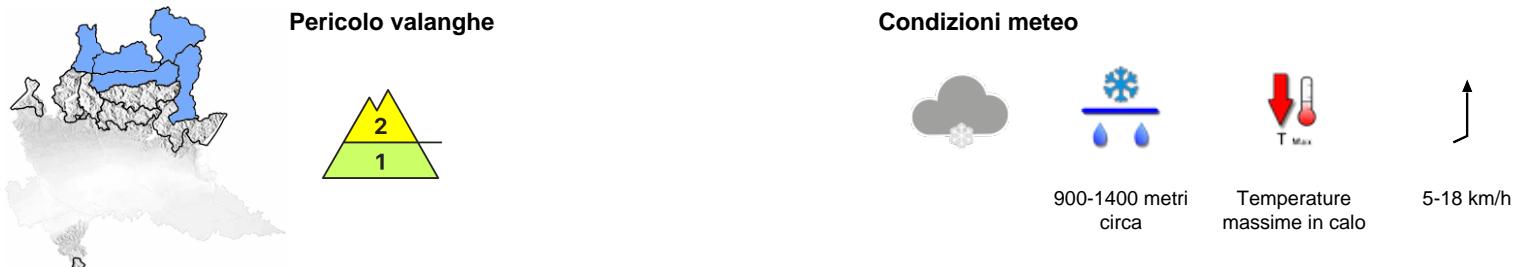
Problematiche nivologiche in rari punti sfavorevoli alle quote sommitali.

## Pericolo valanghe di domenica 18 gennaio 2026

Affidabilità: ALTA

TEMPO STABILE NELLA MATTINATA IN PEGGIORAMENTO NEL CORSO DEL POMERIGGIO CON POSSIBILI DIFFUSE PRECIPITAZIONI IN SERATA SUI SETTORI SETTENTRIONALI. PERICOLO VALANGHE 2 MODERATO ALLE QUOTE MAGGIORI DI RETICHE, ADAMELLO E OROBIE VALTELLINESI; 1 DEBOLE SUI RESTANTI SETTORI.

### ZONA 1: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Orobie Valtellinesi, Retiche Orientali, Adamello



#### Problema nivologico 1



#### Problema nivologico 2



### ZONA 2: Prealpi Comasche, Prealpi Lecchesi, Prealpi Bergamasche, Orobie Bergamasche, Prealpi Bresciane



#### Problema nivologico 1



## Tendenza per lunedì 19 gennaio 2026

PERICOLO VALANGHE IN POSSIBILE AUMENTO.

### Legenda



Zona	Provincia
14: Retiche Orientali	Sondrio
13: Retiche Centrali	Sondrio
12: Retiche Occidentali	Sondrio e Como
15: Adamello	Brescia
59: Orobie Valtellinesi	Sondrio, Lecco e Brescia
60: Orobie Bergamasche	Bergamo e Brescia
56: Prealpi Lecchesi	Lecco
58: Prealpi Comasche	Como
11: Prealpi Varesine	Varese
61: Prealpi Bergamasche	Bergamo
16: Prealpi Bresciane	Brescia
57: Appennino Pavese	Pavia

SCALA DEL PERICOLO		STABILITÀ DEL MANTO NEVOSO	PROBABILITÀ DI DISTACCO VALANGHE
5		<b>5</b> MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile. Sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee molto grandi e spesso anche valanghe di dimensioni estreme, anche su terreno moderatamente ripido*.
4		<b>4</b> FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi*. Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico** soprattutto sui pendii ripidi*. Talvolta sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e spesso anche molto grandi.
3		<b>3</b> MARCATO	Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi*. Il distacco è possibile già con un debole sovraccarico** soprattutto sui pendii ripidi indicati*. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi, anche molto grandi.
2		<b>2</b> MODERATO	Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi*, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico**, soprattutto sui pendii ripidi* indicati*. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi.
1		<b>1</b> DEBOLE	Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile. Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico** su pochissimi punti sul terreno ripido estremo***. Sono possibili solo piccole e medie valanghe spontanee.
SCALA DEL PERICOLO		INDICAZIONI PER SCIATORI E ESCURSIONISTI	
5		<b>5</b> MOLTO FORTE	Le escursioni non sono generalmente possibili.
4		<b>4</b> FORTE	Le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.
3		<b>3</b> MARCATO	Le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
2		<b>2</b> MODERATO	Condizioni favorevoli per le escursioni ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
1		<b>1</b> DEBOLE	Condizioni generalmente sicure per le escursioni.

Le parti di terreno dove il pericolo è particolarmente pronunciato vengono descritte più dettagliatamente nel bollettino delle valanghe (ad es. quote, esposizione, forma del terreno ecc.).

\*\***Sovraccarico forte**: due o più sciatori o snowboarders che non rispettano le distanze di sicurezza, escursionisti a piedi, curve saltate o molto strette, caduta di sciatore, motosella, mezzo battipista, esplosione.

\*\***Sovraccarico debole**: sciatore o snowboarder che effettua curve dolci, che non cade; escursionista con racchette da neve; gruppo che rispetta le distanze di sicurezza (minimo 10 m).

\*\***Terreno moderatamente ripido**: pendii meno ripidi di circa 30°; **Pendio ripido**: pendii più ripidi di circa 30°.

\*\*\***Terreno ripido estremo**: particolarmente sfavorevole ad es. dal punto di vista della pendenza (più ripido di circa 40°), forma del terreno, prossimità alle creste o proprietà del suolo.

VERSIONE EAWS 2018

